

2 Quadro analitico della domanda potenziale degli italiani

L'analisi dei dati raccolti offre uno spaccato su caratteristiche, comportamenti, preferenze e aspettative degli italiani che verranno a Roma nel 2000, il cui valore è almeno pari a quello previsionale numerico, e di cui viene fornita una prima immagine nelle sezioni seguenti.

Va ribadito che queste caratteristiche sono state estrapolate da un campione rappresentativo dei 56 milioni di persone che compongono la popolazione italiana. Difficile, al momento, dire quanto gli stessi risultati, o parte di essi, potranno essere estesi alle popolazioni estere, anche con caratteristiche socio-economiche simili. Rientra comunque nei programmi a brevissimo termine dell'Agenzia valutare la fattibilità e i termini di tale estrapolazione, che andrà comunque effettuata caso per caso.

Il totale di visitatori italiani nella città di Roma per l'anno 2000, come viene presentato nel paragrafo *Previsioni: il quadro generale*, è stato stimato in 14 milioni di persone.

Tab. 5 **Visitatori italiani nell'area di Roma, anno 2000:**
Arrivi in base alle intenzioni dichiarate

	Arrivi dei visitatori
Giubileo ordinario	10.800.000
Eventi speciali	3.200.000
Totale	14.000.000

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA).

Legenda

Arrivi dei visitatori: si riferiscono a visitatori, secondo la definizione dell'OMT, pernottanti (persone che alloggiano in strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e come ospiti in case private) e non pernottanti (escursionisti). **Giubileo quotidiano:** giornate ordinarie dell'anno giubilare, in assenza di eventi speciali. **Eventi speciali:** occasioni di grande richiamo, in genere della durata di uno o due giorni. **Intenzioni dichiarate:** il desiderio espresso dalle persone intervistate, a due anni dall'evento. **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

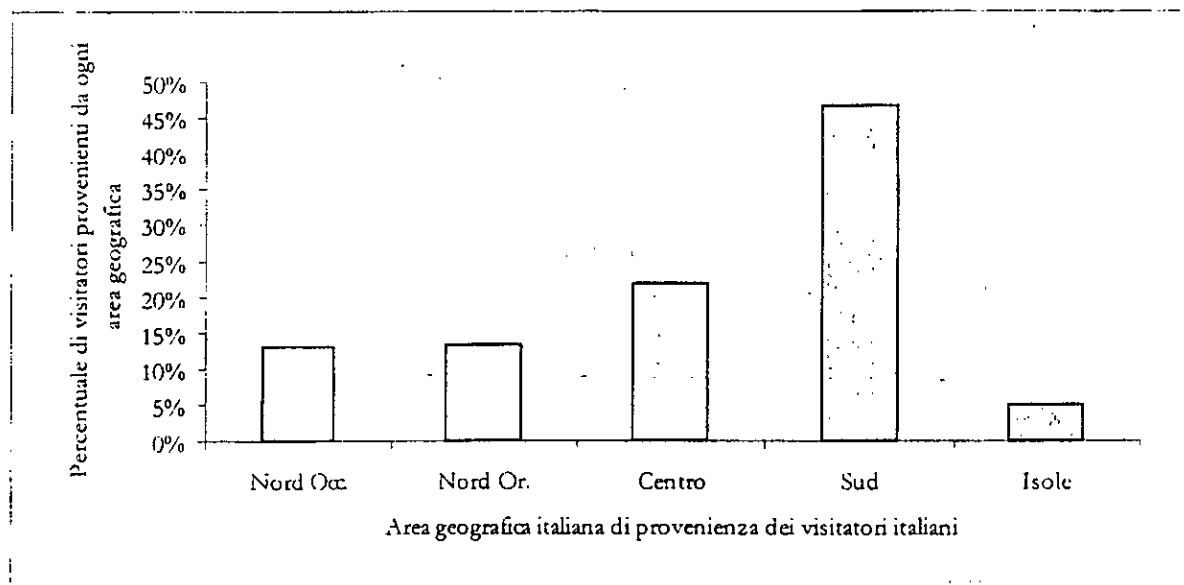
Accanto alle informazioni fornite in termini di previsione numerica dei flussi, l'indagine rappresenta una base di dati accessibile a numerosi livelli e direttamente utilizzabile nei processi decisionali, di indirizzo o operativi,

riguardo l'accoglienza, la corretta fruizione della città, l'adeguamento di tutti gli aspetti dell'offerta e la sua ottimale distribuzione nello spazio e nel tempo. Le estrapolazioni illustrate nei successivi paragrafi rappresentano solo alcune tra quelle possibili.

2.1 Caratteristiche strutturali

2.1.1 Provenienza geografica

Graf. 4 Visitatori italiani nell'area di Roma, anno 2000:
Arrivi per area geografica di provenienza



Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA).

Legenda

Arrivi dei visitatori: si riferiscono a visitatori, secondo la definizione dell'OMT, pernottanti (persone che alloggiano in strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e come ospiti in case private) e non pernottanti (escursionisti). **Area geografica di provenienza:** Nord Occidentale (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia), Nord Orientale (Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna) Centro (Toscana, Lazio, Umbria, Marche), Sud (Abruzzo, Molise, Basilicata, Campania, Calabria, Puglia), Isole (Sicilia, Sardegna). **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

Quasi la metà degli italiani a Roma nel 2000 (6,6 milioni su 14) proverrà dalle regioni del sud. Tali regioni sono rappresentate in misura quasi doppia (47%) rispetto al peso percentuale sul totale degli italiani (28%). Anche il

centro si dimostra al di sopra della propria quota nazionale del 15,8%, con il 22% dei visitatori, corrispondenti a 3 milioni di persone.

Saranno invece sottorappresentate le aree settentrionali con il 13% e 1,8 milioni di arrivi ciascuno per nord-est e nord-ovest. Il nord-ovest in particolare peserà nel 2000 meno della metà rispetto alla propria quota nazionale del 27,8%. Sottorappresentate anche le isole, con un 5% di visitatori, pari a 700.000 persone, rispetto all'11,8% nazionale.

2.1.2 Sesso e stato civile

La variabile sesso, al contrario, non si presenta come decisiva. Si rileva una debole prevalenza maschile tra gli italiani che verranno a Roma nel 2000. Tale prevalenza si riscontra soprattutto tra le persone comprese nella fascia di età più significativa, quella tra i 36 e i 65 anni, nella quale le donne sono sensibilmente sottorappresentate rispetto alla media nazionale.

Quanto allo stato civile, e in linea con i dati nazionali; il 65% dei visitatori sarà coniugato. Con il 29%, celibi e nubili sono la seconda tipologia, composta in maggior parte da giovani; gli adulti non coniugati sono leggermente sottorappresentati rispetto ai valori nazionali.

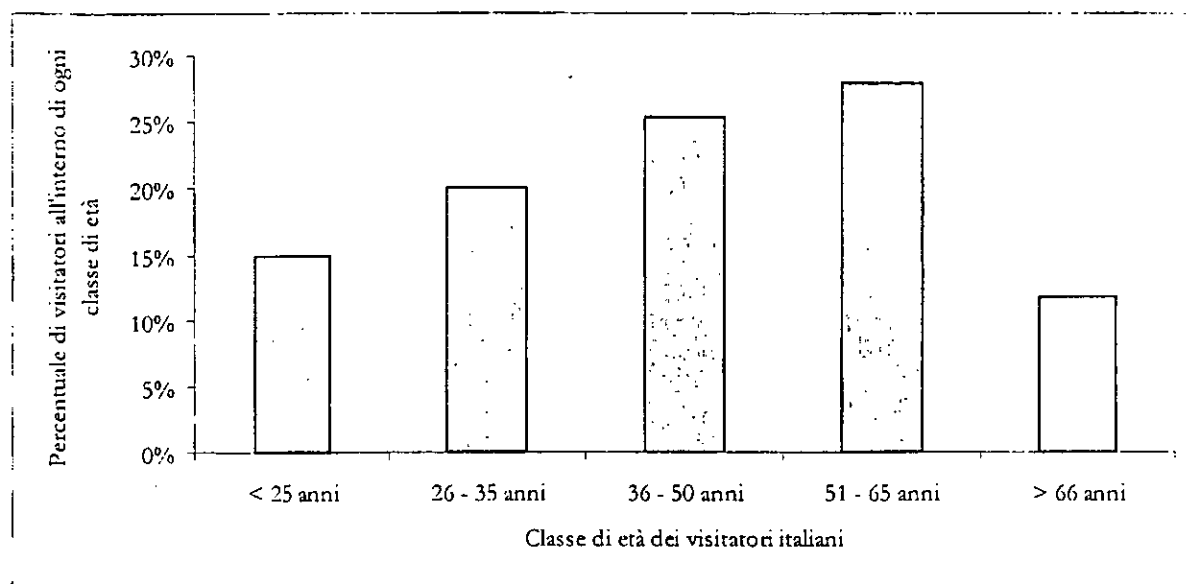
2.1.3 Età

Le fasce di età più rappresentate tra i visitatori del 2000 saranno quelle tra i 36 e i 50 anni e tra i 51 e i 65 anni, con il 53% complessivo. I giovani tra i 26 e i 35 anni valgono il 20% degli arrivi italiani (2,8 milioni di persone), mentre le fasce estreme, i più giovani e i più anziani, rappresentano rispettivamente il 15 e il 12%, cioè 2 e 1,6 milioni di unità.

Le persone oltre i 51 anni caratterizzate dalla più forte propensione per il viaggio a Roma sono quelle residenti nell'Italia nord-occidentale, mentre i giovani e giovanissimi più fortemente propensi sono, sempre in proporzione, quelli provenienti dalle isole.

Motivazione e numero assoluto, tuttavia, faranno degli italiani del sud di tutte le età la grande massa dei visitatori.

Graf. 5 Visitatori italiani nell'area di Roma, anno 2000:
Distribuzione per età



Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA).

Legenda

Visitatore: secondo la definizione dell'OMT. **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

2.1.4 Istruzione

I visitatori del 2000 saranno mediamente più istruiti rispetto al totale nazionale. Il livello di istruzione più diffuso sarà la scuola media superiore (38% per 5,3 milioni di persone), laddove nel complesso degli italiani è la media inferiore. La diffusione del livello universitario raggiunge il 14% del totale (2 milioni), contro il 7% nazionale.

L'istruzione elementare è decisamente meno rappresentata (2,5 milioni), mentre la totale assenza di istruzione ha proporzioni dimezzate rispetto all'Italia in generale, e si mantiene sotto le 400.000 persone.

Tab. 6 Visitatori italiani nell'area di Roma, anno 2000:
Distribuzione per titolo di studio

Titolo di studio	Distribuzione percentuale	Arrivi dei visitatori
Università	14%	1.960.000
Scuola media superiore	38%	5.320.000
Scuola media inferiore	27%	3.780.000
Scuola elementare	18%	2.520.000
Nessun titolo	3%	420.000
Totale	100%	14.000.000

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA).

Legenda

Titolo di studio: il titolo scolastico dichiarato come raggiunto dall'intervistato. **Arrivi dei visitatori:** si riferiscono a visitatori, secondo la definizione dell'OMT, pernottanti (persone che alloggiano in strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e come ospiti in case private) e non pernottanti (escursionisti). **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

2.1.5 Professione

Dal punto di vista della professione, pensionati e casalinghe, la popolazione più numerosa, assommano al 38% del totale, seguiti da un 25% di impiegati e operai.

Per quanto riguarda i senza lavoro, tale condizione è associata nelle regioni settentrionali e nelle isole a una non volontà di venire a Roma, mentre risulta influente nelle regioni centrali. Al contrario, tra chi viene a Roma dal sud nell'anno 2000 vi è una percentuale doppia di disoccupati/in cerca di prima occupazione rispetto alla percentuale generale del meridione stesso.

Tab. 7 Visitatori italiani nell'area di Roma, anno 2000:
Distribuzione per professione

Professione	Distribuzione percentuale	Arrivi dei visitatori
Docenti e insegnanti	6%	840.000
Liberi professionisti	17%	2.380.000
Impiegati e operai	25%	3.500.000
Casalinghe e pensionati	38%	5.320.000
Studenti	8%	1.120.000
In cerca di occupazione	6%	840.000
Totale	100%	14.000.000

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA).

Legenda

Arrivi dei visitatori: si riferiscono a visitatori, secondo la definizione dell'OMT, pernottanti (persone che alloggiano in strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e come ospiti in case private) e non pernottanti (escursionisti). **Distribuzione per professione:** le professioni dichiarate dagli intervistati sono state raggruppate nelle sei fasce qui rappresentate. **In cerca di occupazione:** la categoria comprende i disoccupati e i giovani in cerca di prima occupazione. **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

Tab. 8 Visitatori italiani nell'area di Roma, anno 2000:
Area di provenienza visitatori in cerca di prima occupazione

Area di provenienza	Anno 2000: Visitatori italiani nella città di Roma	Anno 1997: Popolazione nazionale
Nord Occidentale	6%	17%
Nord Orientale	2%	9%
Centro	8%	9%
Sud	72%	40%
Isole	12%	25%
Totale	100%	100%

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA).

Legenda

In cerca di occupazione: la categoria comprende i disoccupati e i giovani in cerca di prima occupazione. **Area di provenienza:** Nord Occidentale (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia), Nord Orientale (Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna) Centro (Toscana, Lazio, Umbria, Marche), Sud (Abruzzo, Molise, Basilicata, Campania, Calabria, Puglia), Isole (Sicilia, Sardegna). **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

In valori assoluti, le presenze più elevate saranno date dai 2,3 milioni di pensionati e casalinghe meridionali, seguiti dai 1,7 milioni di impiegati e operai meridionali, mentre si attestano su circa 1,4 milioni i pensionati e le casalinghe del centro Italia e sull'1,2 milioni i lavoratori indipendenti meridionali.

2.1.6 Reddito

Il 51% dei visitatori avrà un reddito pro capite mensile familiare netto tra le 500mila e il milione di lire al mese, con un altro 15% al di sotto di tale cifra. Con questi valori alla mano, e con appena un 12% di visitatori dal reddito superiore al milione e mezzo al mese, il Giubileo difficilmente potrà essere visto come un'occasione di grossi affari, mentre si rende ancor più necessario un ferreo controllo contro le piccole frodi e gli aumenti ingiustificati, in modo da proteggere le esigue risorse dei visitatori giubilari.

Tab. 9 Visitatori italiani nell'area di Roma, anno 2000:
Reddito pro capite mensile familiare netto

Fascia di reddito	Distribuzione percentuale	Arrivi dei visitatori
Alto: > 2 milioni	4%	560.000
Medio alto: 1,5 - 2 milioni	8%	1.120.000
Medio: 1 - 1,5 milioni	22%	3.080.000
Medio basso: 500 mila - 1 milione	51%	7.140.000
Basso: < 500 mila	15%	2.100.000
Totale	100%	14.000.000

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA).

Legenda

Reddito pro capite mensile familiare netto: reddito familiare mensile netto diviso per il numero di componenti della famiglia. **Arrivi dei visitatori:** si riferiscono a visitatori, secondo la definizione dell'OMT, pernottanti (persone che alloggiano in strutture ricettive alberghiere, extraalberghiere e come ospiti in case private) e non pernottanti (escursionisti). **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

2.2 Le preferenze organizzative del viaggio

2.2.1 L'organizzazione

Per l'organizzazione del viaggio a Roma nel 2000 il 30% degli italiani utilizzerà un'agenzia religiosa o la parrocchia, mentre solo il 9% sceglierà l'agenzia turistica. Il 61% (8,5 milioni) sceglierà forme autonome di organizzazione, modalità assai diffusa anche tra le persone più fortemente motivate.

Tab. 10 Visitatori italiani nell'area di Roma, anno 2000:
Organizzazione del viaggio

Modo di organizzazione	Distribuzione percentuale	Arrivi dei visitatori
Agenzia turistica	9%	1.260.000
Agenzia religiosa	30%	4.200.000
Auto-organizzati	61%	8.540.000
Totale	100%	14.000.000

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA).

Legenda

Arrivi dei visitatori: si riferiscono a visitatori, secondo la definizione dell'OMT, pernottanti (persone che alloggiano in strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e come ospiti in case private) e non pernottanti (escursionisti). **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

2.2.2 Il mezzo di trasporto

Le preferenze legate al mezzo di trasporto utilizzato per il viaggio a Roma vanno con una certa consistenza al mezzo privato (41%). Al secondo posto, con il 26% di preferenze sono stati scelti il treno e l'autobus. L'aereo è scelto dal 7% degli italiani.

Applicando una densità di utilizzo ai diversi tipi di mezzi di 2,5 persone per l'auto, 45 per l'autobus, 800 per il treno e 150 per l'aereo, nel 2000 la sola popolazione italiana farebbe confluire ogni giorno a Roma circa 6.300 automobili, 12 treni, 220 pullman e 18 aerei.

Tab. 11 Visitatori italiani nell'area di Roma, anno 2000:
Mezzo di trasporto utilizzato per il viaggio

Mezzo di trasporto	Distribuzione percentuale	Arrivi dei visitatori
Mezzo privato	41%	5.740.000
Treno	26%	3.640.000
Autobus turistico	26%	3.640.000
Aereo	7%	980.000
Totale	100%	14.000.000

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA).

Legenda

Mezzo privato: un veicolo su gomma dalla capacità non superiore alle 9 persone gestito dal visitatore in completa autonomia. **Autobus turistico:** Mezzo su gomma dalla capacità superiore alle nove persone adibito a servizio pubblico. **Arrivi dei visitatori:** si riferiscono a visitatori, secondo la definizione dell'OMT, pernottanti (persone che alloggiano in strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e come ospiti in case private) e non pernottanti (escursionisti). **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

2.2.3 La mobilità urbana

Una volta arrivati a Roma, i visitatori esercitano un'opzione di trasporto interno alla città.

La maggioranza di essi, il 62% corrispondente a circa 8,7 milioni, esprime una preferenza di spostamento a favore del mezzo pubblico. Tra questi, il 42% si accontenta delle velocità e delle frequenze attuali, mentre l'altro 58% è disposto a pagare in media dieci mila lire al giorno per un servizio migliore. Chi è disposto a pagare ha una occupazione che gli garantisce un reddito medio alto e proviene prevalentemente dalle regioni del Nord.

La seconda modalità preferita è la visita a piedi, percorrendo aree pedonali riservate, senza mezzi privati né pubblici. Si tratta del 15% delle preferenze, corrispondente a 2,1 milioni di italiani, in prevalenza pensionati e casalinghe, con un reddito non elevato.

Oltre al milione e mezzo di persone che scelgono il taxi, è stato riscontrato un 12% di irriducibili del mezzo privato, corrispondenti a oltre 1,6 milioni di persone per circa 1.700 vetture al giorno. Di questi, il 90% è disposto a pagare 30.000 lire al giorno in regolari parcheggi in cambio di una velocità di scorrimento migliore, mentre un altro 10% (corrispondente a circa 170

veicoli giornalieri) sceglie la preoccupante opzione di spostarsi gratuitamente con il mezzo privato, in presenza di traffico, senza autorizzazione per il parcheggio e a rischio continuo di sanzioni pecuniarie.

Tab. 12 Visitatori italiani nell'area di Roma, anno 2000:
Mezzo di trasporto utilizzato all'interno della città

Mezzo di trasporto	Distribuzione percentuale	Arrivi dei visitatori
Mezzo privato	12%	1.680.000
Taxi	11%	1.540.000
Mezzo pubblico	62%	8.680.000
A piedi	15%	2.100.000
Totale	100%	14.000.000

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA).

Legenda

Mezzo di trasporto utilizzato all'interno della città: il mezzo utilizzato dal visitatore per spostarsi all'interno dell'area di Roma. **Mezzo privato:** veicolo su gomma dalla capacità non superiore alle 9 persone gestito dal visitatore in completa autonomia. **Mezzo pubblico:** mezzo di linea, ordinario o straordinario, adibito al servizio pubblico tra le aree di visita e/o all'interno di ciascuna di esse. **Arrivi dei visitatori:** si riferiscono a visitatori, secondo la definizione dell'OMT, pernottanti (persone che alloggiano in strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e come ospiti in case private) e non pernottanti (escursionisti).

2.2.4 L'alloggio

Il tema dell'alloggio è stato trattato sotto vari punti di vista: prenotazione, tipologia, localizzazione, costo per notte.

Per quanto riguarda la **tipologia** di alloggio sono state scelte chiaramente e quasi pariteticamente tre opzioni: pensione/albergo a 1 e 2 stelle, casa religiosa, ospitalità presso parenti e amici. Le variabili estreme del campeggio da un lato e dell'albergo oltre le due stelle o della casa propria assommano al 20% complessivo.

Pensioni e alberghi a 1/2 stelle sono stati scelti in proporzione più elevata dagli abitanti delle isole, seguite dal nord-ovest e dal sud, mentre le case religiose sono percentualmente più richieste dagli italiani del nord-est. Agli estremi, l'ospitalità appare più accessibile agli abitanti dell'Italia centrale, mentre gli alberghi a 3/4/5 stelle sono richiesti dal nord-ovest e dalle isole.

Tab. 13 Visitatori italiani nell'area di Roma, anno 2000:
Tipologia di alloggio

Tipologia di alloggio	Distribuzione percentuale	Arrivi dei visitatori
Ospitalità da amici e parenti	24%	3.360.000
Case private e B&B	7%	980.000
Case religiose	24%	3.360.000
Pensioni e Alberghi 1-2 stelle	30%	4.200.000
Alberghi 3-4-5 stelle	15%	2.100.000
Totale	100%	14.000.000

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA).

Legenda

Ospitalità da amici e parenti: stanze in uso gratuito presso amici e parenti. **Case private e B&B:** stanze a pagamento presso famiglie. **Case religiose:** ricettività, anche occasionale, gestita dalle strutture ecclesiastiche. **Arrivi dei visitatori:** si riferiscono a visitatori, secondo la definizione dell'OMT, pernottanti (persone che alloggiano in strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e come ospiti in case private) e non pernottanti (escursionisti). **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

Il reddito familiare non costituisce una discriminante nella scelta della modalità casa religiosa ad eccezione di una lieve variazione per la classe media che sceglie questa tipologia nel 26% dei casi. Forte impedimento, al contrario, nella scelta degli alberghi di categoria elevata che sono riservati dalla fascia medio alta nel 38% dei casi e solo dal 7% della fascia bassa. Si rivolgono a parenti ed amici indistintamente gli appartenenti di ogni fascia reddituale, con la sola eccezione delle classi alte che dispongono più facilmente di un alloggio privato di cui si servono in misura superiore alla media. Chi dispone di un reddito medio basso o basso si rivolge agli alberghi di 1/2 stelle rispettivamente nel 32% e 39% rispetto ad una media del 30%.

La **localizzazione dell'alloggio**, escludendo dal conto la modalità "ospite", ha come opzione di riferimento il centro città, con il 31%. In ordine decrescente si collocano con il 23% il fuori città e la localizzazione semi-centrale mentre quella periferica si attesta al 20%.

Il **costo per notte** dell'alloggio (escludendo il 24,7% che ha scelto la modalità ospite, a costo zero) ha visto il 76% delle preferenze orientato su quotazioni inferiori alle 100.000 lire, e un 50% sotto le 80.000.

Il 60% dei visitatori intende **prenotare** l'alloggio in ogni caso prima della partenza, mentre soltanto il 3% prenoterebbe solo in alta stagione. Rimane un 33% che non prenoterebbe in nessun caso; questa percentuale, che include certamente gli "ospiti", corrisponde a 4,6 milioni di persone.

Tab. 14 Visitatori italiani nell'area di Roma, anno 2000:
La prenotazione dell'alloggio

	Distribuzione percentuale	Arrivi dei visitatori
Intendono prenotare	63%	8.820.000
Non intendono prenotare	33%	4.620.000
Indecisi	4%	560.000
Totale	100%	14.000.000

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA).

Legenda

Arrivi dei visitatori: si riferiscono a visitatori, secondo la definizione dell'OMT, pernottanti (persone che alloggiano in strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e come ospiti in case private) e non pernottanti (escursionisti). **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

Coloro che intendono prenotare l'alloggio utilizzano aereo e pullman per raggiungere la città di Roma, i visitatori che, al contrario, non sono intenzionati a effettuare la prenotazione, viaggiano prevalentemente in macchina.

2.2.5 La permanenza a Roma

La permanenza attesa prevalente è di 2-3 giorni, scelta da circa il 5,6 milioni di visitatori. Tra questi, circa la metà intende trascorrere a Roma il fine settimana. Una percentuale limitata, corrispondente a circa 1,7 milioni di persone, preferisce un soggiorno di 4-6 giorni. Il 18% degli italiani (2,5 milioni) ha scelto l'escursionismo, e non intende quindi pernottare a Roma, preferendo arrivare e ripartire in giornata.

Il dato più appariscente è tuttavia quello relativo ai 4,2 milioni di visitatori (30% del totale) che nel 2000 vorrebbero trascorrere a Roma almeno una settimana. Se così fosse, il loro peso in termini di presenze in città risulterebbe significativamente superiore a quello risultante dalla somma di tutte le altre categorie (almeno 30 milioni di presenze contro 25).

Tab. 15 Visitatori italiani nell'area di Roma, anno 2000:
Giorni di permanenza

Giorni di permanenza	Distribuzione percentuale	Arrivi dei visitatori
1 giorno (Escursionisti)	18%	2.520.000
2-3 giorni	40%	5.600.000
4-6 giorni	12%	1.680.000
7 o più giorni	30%	4.200.000
Totale	100%	14.000.000

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA).

Legenda

Escursionisti: visitatori che non pernottano nel territorio di riferimento, ma arrivano e ripartono in giornata. **Arrivi dei visitatori:** si riferiscono a visitatori, secondo la definizione dell'OMT, pernottanti (persone che alloggiano in strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e come ospiti in case private) e non pernottanti (escursionisti). **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

L'approfondimento della conoscenza di questa tipologia di visitatore tuttavia porta a un certo ridimensionamento del fenomeno¹. L'età mediamente più giovane di chi ha espresso l'opzione porta a ricondurre in parte quest'ultima nell'ambito delle opzioni ideali. Lo stesso valga per l'asserita maggiore autonomia organizzativa e residenziale rispetto all'offerta religiosa, che fa pensare a un tipo di scelta impulsivo che non si inquadra nelle categorie più organizzativamente forti. La stessa influenza della distanza sul periodo di permanenza troverà solo parzialmente conferma nei fatti. Al contrario, la possibilità di essere ospitato presso parenti e amici sarà determinante ai fini di una estensione della permanenza oltre i 2-3 giorni che rappresentano l'opzione più comune.

¹ Si tratta di persone mediamente più giovani rispetto alla media dei visitatori: il 41,4% di essi ha meno di 35 anni, contro il 33,2% del totale. Questo lascia supporre una scelta "idealizzata" di viaggio, dettata anche dall'inesperienza, che porta con sé anche una scarsa attenzione ai servizi in tema di sanità.

Il reddito di queste persone è solo marginalmente più alto rispetto alla media, e non giustificerebbe un protrarsi della permanenza. Di più probabile rilevanza è la scelta, per l'alloggio, di case di parenti e amici a scapito dell'ospitalità, e dell'organizzazione in generale, di tipo religioso. Tale scelta potrebbe essere favorita dalla riscontrata numerosità, superiore alla media, della famiglia di origine (8,1% di famiglie di 6 o più persone contro una media di 4,6).

L'incrocio dei dati riguardanti la provenienza (forte incremento di isole e nord-ovest) e il mezzo di trasporto scelto (incremento di nave, aereo e treno) individuano un'altra chiave di lettura nella distanza affrontata, e nel conseguente desiderio di proporzionarvi i tempi del soggiorno.

Al di là della durata prevista della permanenza, un quarto dei visitatori prevede di spendere giornalmente per il pernottamento, i pasti e qualche piccola spesa tra le 100 – 150.000 lire. La maggioranza prevede tuttavia una spesa più bassa, 4,3 milioni di individui spenderanno mediamente tra le 50 e le 100.000 lire al giorno, mentre poco più di 2 milioni di persone sono disposte a spendere oltre le 200.000 lire.

Tab. 16 Visitatori italiani nell'area di Roma, anno 2000:
Spesa giornaliera prevista

Spesa giornaliera	Distribuzione percentuale	Arrivi dei visitatori
<50.000 lire	11%	1.540.000
50 - 100.000 lire	31%	4.340.000
100 - 150.000 lire	25%	3.500.000
150 - 200.000 lire	17%	2.380.000
>200.000 lire	16%	2.240.000
Totale	100%	14.000.000

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA).

Legenda

Spesa giornaliera: spesa prevista, a livello individuale, per pernottamento, pasti e piccole spese.

Arrivi dei visitatori: si riferiscono a visitatori, secondo la definizione dell'OMT, pernottanti (persone che alloggiano in strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e come ospiti in case private) e non pernottanti (escursionisti). **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

Usa principalmente il mezzo pubblico collettivo chi soggiorna una settimana, mentre mostra una spiccata propensione all'uso del mezzo pubblico individuale, ovvero il taxi, chi permane in città circa 2-3 giorni.

2.3 La fruizione della città

2.3.1 Le attività

È stata proposta agli intervistati una lista di possibili attività da svolgere nella città di Roma, per ciascuna delle quali è stato chiesto di attribuire un livello di interesse (attraverso una scelta di valori da 0 a 10).

Tab. 17 Visitatori italiani nell'area di Roma, anno 2000:
Importanza attribuita a una serie di attività

Attività	Importanza attribuita			
	Alta	Media	Bassa	Totale
Musei	67%	22%	11%	100%
Monumenti	76%	17%	7%	100%
Basiliche	89%	8%	3%	100%
Shopping	35%	30%	35%	100%
Passeggiare	65%	21%	14%	100%
Catacombe	56%	26%	18%	100%
Eventi culturali	50%	30%	20%	100%
Ristorazione	44%	33%	23%	100%
Ballare	12%	13%	75%	100%
Andare al cinema	18%	18%	64%	100%
Assistere a concerti	31%	23%	46%	100%
Andare a teatro	35%	23%	42%	100%

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA).

Legenda

Area di Roma: il territorio del comune e della provincia di Roma.

Tra le attività la visita alle principali basiliche è la più prescelta, con un 89% di interesse rilevato. Per contro, solo il 3% ha dichiarato un basso interesse a questa visita, dimostrando l'universalità del richiamo: artistico e storico, oltre che spirituale.

La visita ai monumenti è al secondo posto, con un robusto 76%, seguita dai musei e dalle passeggiate in città (oltre il 65%). Le catacombe, tipologia monumentale di non facile fruizione, si collocano con il 55% delle espressioni di alto gradimento.

L'ampia categoria degli eventi culturali, intesi come visite guidate, mostre, fiere e simili, ha raccolto un 50% sull'alto livello di gradimento, e un 20% sul basso. Tale risultato non esaltante spicca ancora di più dalla non eccessiva distanza tra il gradimento degli eventi culturali e quello della ristorazione: 44% di alto e 23% di basso.

Teatro e concerti si contendono i posti di coda, con lo shopping che ha una percentuale di alto gradimento solo del 35%. All'ultimo posto come gradimento delle possibili attività sono il cinema con il 18%, e le sale da ballo con il 12%.

2.3.2 Le attività di carattere religioso

I risultati di una seconda lista di possibili attività da svolgersi a Roma, questa volta di **spiccato carattere religioso**, pongono come fatto di maggiore rilevanza l'assistere alle udienze papali: 82% di alto interesse e 7% di basso interesse. Subito dopo viene la visita ai luoghi di culto, con un livello di alto gradimento leggermente inferiore (78%).

Tab. 18 Visitatori italiani nell'area di Roma, anno 2000:
Importanza attribuita ad alcune attività religiose

Attività religiosa	Importanza attribuita			
	Alta	Media	Bassa	Totale
Frequentare luoghi di culto	78%	17%	5%	100%
Udienza papale	82%	11%	7%	100%
Indulgenza giubilare	75%	17%	8%	100%
Scala Santa	72%	16%	12%	100%
Catacombe	58%	25%	17%	100%
Pregare nelle basiliche maggiori	72%	20%	8%	100%

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA).

Legenda

Area di Roma: il territorio del comune e della provincia di Roma.

Con cinque attività su sei collocate sopra il 70% di alto gradimento (udienza papale, visita ai luoghi di culto, preghiera ai fini dell'indulgenza, preghiera nelle basiliche e salita della Scala Santa), e quattro su sei sotto il 10% di basso gradimento (visita ai luoghi di culto, udienza papale, preghiera nelle basiliche e preghiera ai fini dell'indulgenza), è possibile affermare che le occasioni di visita marcatamente religiose sono situate ai posti più alti nel desiderio dei probabili visitatori italiani.